

Volenterosi con Kiev: sanzioni contro Mosca. Macron lancia le esercitazioni militari congiunte, l'Italia non ci sarà. Ma Meloni: nostro impegno resta di Paolo Foschi e Redazione Online

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 25 agosto 2026)



- È il 1.644° giorno di guerra in Ucraina
- Nuove accuse di **corruzione a Kiev**. L'agenzia anticorruzione ucraina (Nabu), ha annunciato [l'apertura di un'indagine](#) contro una presunta organizzazione criminale composta da parlamentari, ex parlamentari, funzionari di alto livello e figure legate a una banca statale. Tra loro anche **Iryna Mudra**, vice capo dell'ufficio presidenziale licenziata da Zelensky il giorno dell'annuncio
- Arrestato in Croazia un uomo ucraino sospettato di far parte **del gruppo che nel 2022 ha sabotato i gasdotti Nord Stream**. Zelensky: «L'Ucraina non ha partecipato al sabotaggio»
- Ieri a Kiev il **vertice dei volenterosi** sul piano di pace messo a punto con Ue e Usa e la festa per l'indipendenza
- Il peso del [conflitto con l'Ucraina sulla vita dei russi](#): code ai distributori, carenza di grano e inflazione
- Il [drone russo \(guidato interamente dall'Ai\)](#) che ha fatto 3 morti, le contromosse di Kiev: così l'Intelligenza artificiale sta già cambiando la guerra
- Volenterosi con Kiev: sanzioni contro Mosca. Macron lancia le esercitazioni militari congiunte, l'Italia non ci sarà. Ma Meloni: nostro impegno resta

Zelensky nel giorno dell'indipendenza: «Non saremo ciottoli sotto il piede di Putin»

Gli ucraini non saranno ciottoli sotto i piedi di zar e governanti. Gli ucraini non si sottometteranno. Gli ucraini non saranno merce di scambio nelle dispute tra capitali. Gli ucraini non si sottometteranno a ciò in cui non credono. E di certo non rinunceranno al loro sogno. Sogno di vivere, sogno di vivere in modo indipendente». Prova a risollevare l'umore del Paese [Zelensky](#) durante la cerimonia per il 35° anniversario dell'indipendenza dell'Ucraina.

L'irriducibile Londra. Dopo cinque premier la linea con la Russia non cambia: lo «zar» non ci fa paura

Erano passate poche ore dall'ingresso dei carri armati russi in Ucraina, [il 24 febbraio del 2022](#), quando l'allora primo ministro britannico, Boris Johnson, si presentò in Parlamento e annunciò che «adesso abbiamo una missione chiara: diplomaticamente, politicamente, economicamente — e alla fine, militarmente — questa barbara avventura di Vladimir Putin deve concludersi in fallimento». Allorché, con le truppe di Mosca sul punto di stringere Kiev in una morsa, uno dei più avveduti deputati dell'opposizione laburista si alzò e domandò incredulo: «Signor primo ministro, in che senso... militarmente?». Ma Johnson replicò imperterrito: «È esattamente come ho detto: Putin deve fallire militarmente».

Fonti, l'Italia non parteciperà alle esercitazioni dei volenterosi

L'Italia «non parteciperà» alle esercitazioni dei Volenterosi annunciate dal presidente francese Emmanuel Macron nella riunione dei Paesi che sostengono l'Ucraina. Lo fanno sapere fonti di governo ricordando che si tratta di una scelta in linea con la posizione italiana, ribadita più volte nei mesi scorsi dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni, del «no a soldati italiani» a Kiev.

Macron: esercitazioni congiunte dei Volenterosi a ottobre-novembre

Le prime esercitazioni militari congiunte della coalizione dei Volenterosi si terranno a ottobre-novembre di quest'anno. Lo ha annunciato il presidente francese, Emmanuel Macron, durante la riunione di ieri dei Volenterosi tenutasi in forma ibrida a Kiev e in videocollegamento. Lo riporta l'emittente ucraina Suspilne. «È molto importante continuare a dimostrare la nostra determinazione e prontezza per quanto riguarda le garanzie di sicurezza che abbiamo deciso di fornire. E le esercitazioni su vasta scala che la nostra coalizione condurrà a ottobre e novembre dimostreranno la sua prontezza operativa e la capacità di agire dopo la cessazione delle ostilità, e questo è molto importante», ha dichiarato Macron.

Comunicato dei Volenterosi: aumentare difese aeree di Kiev e le sanzioni contro Mosca

I leader della Coalizione dei volenterosi, riuniti a Kiev, si sono impegnati ad aumentare il sostegno militare all'Ucraina, rafforzare la difesa aerea come priorità urgente e intensificare le sanzioni contro il complesso militare-industriale russo, che ha già perso almeno 495 miliardi di dollari dal

2022. È quanto si legge nel comunicato finale della riunione di oggi diffuso dal governo britannico. Proseguono intanto i preparativi della Forza multinazionale per l'Ucraina, pronta a schierarsi dopo la cessazione delle ostilità ed è stato rinnovato l'appello per un cessate il fuoco lungo la linea di contatto.

Allarme aereo a Kiev, Stubb e Costa costretti a cercare riparo in un rifugio

Il presidente finlandese Alexander Stubb, il presidente ucraino Volodymyr Zelensky e il presidente del Consiglio europeo António Costa sono stati costretti a cercare riparo dopo che a Kiev sono risuonate le sirene antiaeree. E' quanto scrive su X Faituks Network.